

Codice DB1000

D.D. 6 agosto 2014, n. 244

Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA Piemonte). Affidamento al CSI Piemonte delle attività di sviluppo inerenti a Procedimenti autorizzativi in campo ambientale - prima fase. Impegno di spesa di euro 115.600,00 sul cap. 209095/2014 (Ass. 100538).

Il Direttore

Premesso che:

il SIRA Piemonte (Sistema Informativo Ambientale della Regione Piemonte), in attuazione della legge regionale n. 44/2000 ed in linea con le indicazioni fornite sia a livello nazionale che regionale nell'ambito dei piani di e-government, si configura come una rete di cooperazione tra soggetti produttori e/o detentori di informazioni di interesse ambientale (Regione, Province, ARPA, Consorzi, Imprese).

Nell'ambito del SIRA Piemonte, nel corso degli anni sono state realizzate una serie di componenti gestionali "verticali", inerenti aree tematiche specifiche, con l'obiettivo di costruire strumenti che consentano agli amministratori ed operatori pubblici di disporre di informazioni attendibili, sullo stato dell'ambiente, l'evoluzione dei fenomeni, l'effetto delle politiche e degli interventi.

Il raccordo tra le diverse sezioni tematiche del SIRA è garantito dalle componenti di condivisione "trasversali" con l'obiettivo di integrare i contenuti informativi dei diversi sistemi settoriali e restituire una visione inter-ente ed inter-settoriale della conoscenza ambientale.

Dal 13 giugno 2013, le P.M.I. ed i gestori degli impianti non soggetti alla disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) che abbiano la necessità di ottenere il rilascio, la modifica sostanziale o il rinnovo di almeno uno delle diverse tipologie di titoli abilitativi in materia ambientale, debbono attenersi a quanto previsto dal D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA).

Il DPR 59/2013 prevede che per i titoli abilitativi richiamati dall' art. 3, prima richiasti separatamente secondo le relative norme di riferimento, si debba presentare all'Autorità Competente (Province) la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP ex PDR 160/2010).

Pur esplicando appieno gli effetti giuridici per le imprese, l'AUA manca ancora del Decreto Ministeriale che ne dettaglia i contenuti tecnici minimi e adotta la relativa modulistica. Pertanto, per la presentazione dell'AUA, resta valida la modulistica adottata dalle diverse Province in qualità di Autorità competenti. Nell'applicazione delle nuove disposizioni, i SUAP presenti sul territorio regionale – complessivamente 1206 di cui 378 in convenzione e/o delega alla Camera di Commercio, 822 comunali e 6 "silenti" (fonte: *Corriere della Sera*, 8 gennaio 2014) – adottano spesso comportamenti difformi nella gestione delle istanze con incongruenze e difficoltà, sia per le imprese che per la PA, sempre crescenti.

La Regione Piemonte, in accordo con le Autorità competenti per le autorizzazioni ed il controllo in campo ambientale, ha avviato nell'ambito della rete di cooperazione del SIRA la realizzazione di servizi digitali finalizzati a portare a sistema i numerosi e complessi adempimenti, che prevedano la trasmissione in forma telematica di dati e documenti da parte di imprese e professionisti, al fine di facilitare l'interazione con la Pubblica Amministrazione ed integrare le informazioni relative ad uno stesso stabilimento/impianto/attività, compresi quelli che prevedono la presentazione ai SUAP. In tale contesto, sono state univocamente codificate oltre 13 mila imprese e sono stati creati legami tra le informazioni riferite a ciascuna di esse.

Appare pertanto opportuna un'iniziativa che riporti sotto un disegno coerente i diversi aspetti legati al processo di autorizzazione/comunicazione e messa a disposizione di PMI, Autorità competenti e SUAP, di strumenti idonei a supportare la presentazione e la gestione delle singole istanze nonché avviare il processo per l'interoperabilità con le soluzioni esterne al SIRA.

In sintesi:

- supportare la produzione delle istanze in modalità telematica da parte delle imprese uniformando, sulla base delle regole vigenti in Regione Piemonte, le modalità di presentazione delle istanze rispetto ai contenuti ed alle specifiche tecniche;
- avviare il processo di dematerializzazione e creare le condizioni per la condivisione della documentazione amministrativa e tecnica tra i proponenti (Imprese e Professionisti), i SUAP, le Autorità competenti al rilascio dell'autorizzazione e le Autorità competenti per i controlli, garantendo la sicurezza e la riservatezza delle informazioni;
- realizzare l'integrazione con i Portali SUAP che possono assicurare lo stesso livello di servizio;
- ottimizzare i processi favorendo l'interazione tra i vari sistemi informativi della PA (AAEP, SUAP, Stradario, ecc..) disponibili sul territorio regionale, utilizzati o utilizzabili anche dalle imprese.
- favorire l'integrazione con i sistemi informativi gestionali aziendali, verso i quali possono essere sviluppati servizi di interoperabilità.

Precisato che:

- la legge regionale 4 settembre 1975 n. 48 ha costituito il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" definendo all'art. 3 tra le finalità, la creazione di un organico sistema informativo regionale per mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziate i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali;
- l'art. 4, comma 1, della legge regionale 15 marzo 1978 n. 13 "Definizione dei rapporti tra Regione e Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", prevede che sia affidata al CSI Piemonte la progettazione degli interventi nel settore;
- l'Amministrazione Regionale dispone di un sistema informativo - SIRE - che consente l'acquisizione e l'elaborazione delle informazioni connesse con i suoi compiti istituzionali;
- con la dichiarazione, prot. 42272/DB09 del 23 dicembre 2009, la Regione Piemonte ha aderito al regime di esenzione IVA, di cui all'art. 10, comma 2, DPR 633/1972, nonché affermato di essere in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti;
- con Rep. n. 16008 del 2 marzo 2011, la Regione Piemonte ha sottoscritto la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte di forniture di servizi in regime di esenzione IVA", approvata con D.G.R. 15-1421 del 24 gennaio 2011;
- con D.G.R. n. 3-7350 del 2 aprile 2014 la Giunta regionale ha prorogato fino al 31 dicembre 2014 la predetta "Convenzione Quadro".

Dato atto che:

sulla base degli approfondimenti tecnici effettuati, il CSI Piemonte ha trasmesso in data 16 maggio 2014 una Proposta Tecnico Economica (PTE) che descrive gli interventi da realizzare, acquisita agli atti della Direzione in data 20 maggio 2014 con Prot. n. 6676/DB10, per una spesa complessiva di € 115.600,00 in regime di esenzione IVA;

si rende necessario procedere all'affidamento al CSI Piemonte delle attività di cui sopra, impegnando allo scopo la spesa di € 115.600,00 sul capitolo 209095/2014 (Ass. n. 100538);

ogni eventuale variazione della PTE, in attuazione della Convenzione Quadro Rep. n. 16008 del 2 marzo 2011, dovrà essere concordata tra le parti a mezzo corrispondenza che evidenzii il perimetro dell'intervento e gli oneri economici corrispondenti;

è stata acquisita copia del DURC – Documento Unico di regolarità Contributiva del CSI Piemonte – rilasciata dallo Sportello Unico Previdenziale dell’Inail di Torino in data 04/07/2014, attestante la regolarità dei versamenti effettuati..

Vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;
vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, “Disciplina dell’organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2, “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;
vista la deliberazione n. 26-7055 del 27 gennaio 2014 e seguenti, con le quali la Giunta regionale nelle more dell’adozione del programma operativo e fatti salvi gli impegni già presenti sulla gestione 2014, ha assegnato parzialmente le risorse iscritte a bilancio;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
appurato che, in relazione al criterio della competenza cosiddetta potenziata di cui al d.lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione dirigenziale si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:

- impegno di € 115.600,00 in regime di esenzione IVA;
- importo esigibile nel corso dell’anno 2014 € 115.600,00.

Determina

- di affidare al CSI Piemonte (Consorzio per il Sistema Informativo) di Torino, per l’importo di € 115.600,00, le attività di sviluppo inerenti a Procedimenti autorizzativi in campo ambientale – prima fase, sulla base della Proposta Tecnico Economica (PTE) trasmessa il 16 maggio 2014 e acquisita agli atti della Direzione in data 20 maggio 2014 con Prot. n. 6676/DB10, che si approva con il presente atto;
- di stabilire che l’incarico è affidato nell’ambito ed alle condizioni previste dalla “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte di forniture di servizi in regime di esenzione IVA” - Rep. n. 16008 del 02 marzo 2011, approvata con D.G.R. 15-1421 del 24 gennaio 2011 e prorogata con D.G.R. n. 3-7350 del 2 aprile 2014;
- di impegnare a favore del CSI Piemonte - Consorzio per il Sistema Informativo - di Torino con sede in Corso Unione Sovietica n. 210, c.f.: 01995120019, la spesa di € 115.600,00 sul capitolo 209095/2014 (Assegnazione 100538);
- di trasmettere il presente atto al CSI Piemonte;
- di stabilire che la liquidazione della somma di € 115.600,00 al CSI Piemonte avverrà entro 90 giorni dal ricevimento della fattura, previa verifica della corretta esecuzione delle attività eseguite e della regolarità contributiva della Società (DURC), secondo le modalità previste dagli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione Quadro, Rep. n. 16008 del 2 marzo 2011.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell’articolo 23, comma 1, del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione Trasparenza, valutazione e merito, con l’indicazione dei seguenti dati:

Beneficiario	CSI-Piemonte, Consorzio per il Sistema Informativo, con sede in Torino (C.F. 01995120019)
Importo	Euro 115.600,00 in regime di esenzione IVA
Responsabile del procedimento	ing. Salvatore De Giorgio
Modalità per l’individuazione del Beneficiario	Affidamento diretto di servizio a Ente strumentale istituito con L.R. del 4 settembre 1975, n. 48.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio